



PEGASO
Fondo Pensione
complementare
per i dipendenti
delle imprese di
servizi di pubblica
utilità

PEGASO
Fondo Pensione
complementare

**Iscritto all'Albo
tenuto dalla COVIP
con il n. 100**

Via Savoia, 82
00198 Roma

C.F. 97154520585

telefono
+39.06.85357425
fax
+39.06.85302540

email
info@fondopegaso.it

Roma, 15.02.2019
Prot. 2019.0006670/AM

Alla cortese attenzione di:

- Iscritti al Fondo Pegaso
- Parti istitutive
- Delegati all'Assemblea di Pegaso
- Aziende associate
 - Direzioni del personale
 - RSU aziendali

Circolare 4/2019 – La convenienza di Pegaso supera la prova del 2018

Dopo nove anni consecutivi di rendimenti positivi (sei per il comparto Dinamico), nel 2018 la gestione finanziaria di Pegaso ha registrato un andamento negativo in tutti e tre i comparti.

A differenza del 2017, caratterizzato da una minore rischiosità della componente azionaria, il 2018 ha alternato fasi di grande incertezza a fasi di ripresa. Il primo trimestre è stato negativo per i mercati azionari, seguito da un periodo positivo in estate e dal nervosismo di nuovo crescente da ottobre in poi.

In particolare, nel mese di dicembre, i comparti Bilanciato e Dinamico hanno accumulato la parte più importante delle perdite. I motivi sembrano riconducibili più al comportamento degli investitori che a motivazioni macroeconomiche, come dimostra il sensibile recupero registrato nel mese di gennaio 2019:

	<i>Bilanciato</i>	<i>Dinamico</i>	<i>Garantito</i>
2018	-2,00%	-4,52%	-1,57%
dicembre 2018	-1,36%	-2,77%	0,02%
gennaio 2019	1,86%	3,04%	0,47%

A partire dal 2002 il comparto Bilanciato, che raccoglie l'81,5% del patrimonio, ha avuto un rendimento cumulato "**composto**" pari all'**88,05%** (rendimento medio annuo composto **3,78%**); nello stesso periodo la rivalutazione cumulata del Tfr è stata del **43,52%** (rendimento medio annuo composto **2,15%**).

Il rendimento a 10 anni del comparto Dinamico è pari al 5,30% annuo, mentre per il comparto Garantito la presenza della garanzia di restituzione del capitale compensa la fase negativa dei rendimenti.

Sull'orizzonte di 5 anni (2014-2018) e 10 anni (2009-2018) i comparti Bilanciato e Dinamico dimostrano di essere competitivi all'interno del settore dei fondi pensione negoziali (Fpc), in particolare nella categoria Covip di appartenenza (Fpc Bilanciati), ed evidenziano rendimenti superiori alla media:

	<i>Bilanciato</i>	<i>Dinamico</i>	<i>Garantito</i>	<i>Fpc</i>	<i>Fpc Bilanc</i>	<i>Tfr</i>
3 anni	1,39%	1,21%	-0,16%	0,90%	1,13%	1,70%
5 anni	2,90%	3,49%	0,36%	2,51%	2,96%	1,53%
10 anni	4,67%	5,30%	1,11%	3,74%	4,35%	2,03%

Siamo certificati



Rendimento Medio Annuo composto

Il rendimento indicato è quello medio annuo composto. Il rendimento medio calcolato nel regime di capitalizzazione dell'interesse composto è leggermente più basso di quello che si otterrebbe calcolando la media aritmetica dei rendimenti di ciascun anno del periodo di riferimento. Ad esempio, se il rendimento di un anno è lo 0 per cento e il rendimento dei due anni successivi è rispettivamente il 10 e il 20 per cento, il rendimento medio annuo del triennio calcolato con la media aritmetica è pari al 10 per cento; il rendimento medio annuo composto è invece pari al 9,7 per cento.

Nel regime di capitalizzazione il capitale iniziale aumenta per il maturare degli interessi, nell'intervallo temporale definito:

- nel regime finanziario dell'**interesse semplice**, l'interesse prodotto nel periodo di riferimento non produce interessi nei periodi successivi;
- nel regime finanziario dell'**interesse composto**, l'interesse maturato alla fine del periodo considerato si aggiunge al capitale iniziale e produce anch'esso interessi nei periodi successivi.

Il comparto Garantito, esposto in minima parte al rischio azionario, ha sofferto per motivazioni diverse. Ha accumulato infatti gran parte delle perdite nel mese di maggio 2018 quando è esploso lo spread a 2 anni del debito pubblico italiano.

Come già ricordato, la posizione garantisce la restituzione del capitale all'ultimo anno migliore (al momento il 2017) e i versamenti effettuati successivamente a tutti gli iscritti che richiederanno la prestazione pensionistica complementare o attenderanno la scadenza dell'attuale convenzione (31/12/2022).

Questo importo sarà liquidato separatamente rispetto alla gestione del comparto. È il motivo per cui l'analisi dei rendimenti storici del comparto Garantito è meno significativa, perché non tiene conto delle integrazioni di garanzia pagate nel tempo.

Nonostante l'andamento negativo del 2018, la valutazione effettuata su adeguati orizzonti temporali evidenzia l'andamento positivo dei comparti di Pegaso. Considerati anche il contributo aziendale e i vantaggi fiscali di cui beneficiano gli aderenti, la convenienza della scelta di Pegaso è indubbia.

Per comprenderla basta esaminare una prestazione pensionistica in capitale, pagata alla fine di gennaio a un iscritto al comparto Bilanciato dopo 15 anni di iscrizione e disinvestita con la quota di dicembre 2018:

Tipologia	Iscritto	Non iscritto
Contributi lavoratore	5.733,70	3.440,22
Contributi azienda	5.919,14	0,00
Tfr	27.859,78	27.859,78
Rendimenti	9.427,95	3.470,98
Importo lordo totale	48.940,57	34.770,98
Imposte	6.176,79	6.964,95
Prestazione netta in capitale	42.763,78	27.806,03
Differenza netta	+14.957,75 (+53.79%)	

Il vantaggio è molto evidente e non è stato posto in discussione nemmeno da un periodo difficile. Un vantaggio che dipende da tre fattori:

1. contribuzione aziendale;
2. vantaggi fiscali;
3. maggiore redditività.

Questa analisi può essere effettuata dopo il pagamento finale del riscatto o della prestazione pensionistica, varia da iscritto a iscritto e dipende da molti fattori. Per le posizioni oggetto di questa analisi, fino a oggi tutte le persone che hanno scelto di aderire a Pegaso hanno beneficiato di un vantaggio economico.

Per poter approfondire le caratteristiche dell'esempio si rinvia all'Appendice 1.



Siamo certificati



In conclusione

Come anticipato negli anni precedenti e ricordato in altre occasioni, era lecito attendersi una fase caratterizzata da maggiori turbolenze. È opportuno, quindi, valutare l'adeguatezza della linea di investimento scelta da ogni aderente in base al suo orizzonte temporale e alle altre caratteristiche personali (avversione al rischio, capacità di risparmio, altre tipologie di investimenti).

Per questo motivo è importante analizzare la **brochure che spiega la nuova opzione automatica del ciclo di vita. Il life cycle** consente infatti di ridurre gradualmente l'esposizione agli investimenti più rischiosi all'avvicinarsi della pensione.

Infine, a nome del Consiglio di Amministrazione, ringrazio gli iscritti che hanno dimostrato grande fiducia nel nostro fondo pensione anche nel 2018. È grazie a loro che abbiamo superato i 32mila iscritti, il miliardo di euro di patrimonio e i 100 milioni di contribuzione versata.

Per ogni ulteriore chiarimento non esitate a contattarci.

Cordiali saluti

Il Presidente
Gianluca Delbarba



Siamo certificati



www.fondopegaso.it

Appendice 1: Approfondiamo l'esempio relativo alla convenienza

Per consentire una migliore comprensione dell'esempio, analizziamo le singole voci riportate nella tabella:

Contributi lavoratore

Nella colonna "Iscritto", è stata riportata la somma dei contributi effettivamente versati dallo stesso.

Tale importo risulta inferiore nella colonna "Non iscritto" perché i contributi, non essendo dedotti, sarebbero stati tassati al 40% (aliquota marginale che va applicata sul reddito lordo stimato).

Contributi azienda

Sono presenti solo nella colonna "Iscritto", dal momento che tale contributo è dovuto solo nel caso di adesione a Pegaso.

Tfr

In entrambe le colonne è riportato lo stesso importo.

Rendimenti

Nella colonna "Iscritto" troviamo il rendimento realizzato nella posizione in questione, al netto dei costi e dell'imposizione fiscale

Nella colonna "Non iscritto" è stato utilizzato come rendimento la rivalutazione netta del Tfr, calcolata secondo le tabelle fornite dall'ISTAT. Non sono previsti costi di gestione (sui contributi del lavoratore ed è applicata la tassazione sulla rivalutazione del Tfr prevista dalla legge periodo per periodo).

Importo lordo totale

In entrambe le colonne è la somma degli importi precedenti.

Imposte

Nella colonna "Iscritto" sono state calcolate applicando due aliquote differenti: una per i contributi e il Tfr maturati prima del 31/12/2006 (23%), l'altra per quelli maturati dopo questa data (15%).

Nella colonna "Non iscritto" al Tfr è stata applicata un'aliquota media del 25% (i contributi e i rendimenti, già tassati, non hanno subito alcuna imposizione).

Prestazione netta in capitale

In entrambe le colonne è il risultato della sottrazione delle **Imposte** dall'**Importo lordo totale**.



Siamo certificati



www.fondopegaso.it